

ANNUAL REVIEW **2022**

I nostri risultati, il nostro impatto



*Parte da qui il percorso
attraverso le attività del Gruppo CDP nel 2022*

*Un anno ricco di risultati, che ci ha visto
lavorare sempre di più al fianco delle
pubbliche amministrazioni, delle imprese
e degli enti della cooperazione internazionale*

Un anno ricco di risultati, per il Paese

INDICE

1. CHI SIAMO	9
Da sempre con il territorio	
2. CHE COSA FACCIAMO	15
L'impegno per lo sviluppo sostenibile	
3. RISULTATI	29
I nostri numeri al servizio del Paese	
4. OLTRE LE CIFRE	35
Le persone: la risorsa più importante	

CDP siamo noi

Risorse, progetti, passione. Tre parole che nel 2022 hanno guidato l'impegno dei professionisti del Gruppo CDP.

Sono proprio le persone le vere protagoniste dell'Annual Review 2022 e attraverso i loro volti ripercorreremo le iniziative e le operazioni realizzate nell'anno.

Perché è grazie al loro impegno e alle loro competenze che abbiamo generato impatto in Italia e insieme continueremo a promuovere una crescita sempre più inclusiva e sostenibile.

Scopri di più su
cdp.it/risultati2022



I NOSTRI NUMERI

RISULTATI FINANZIARI

(Dati in miliardi di euro)

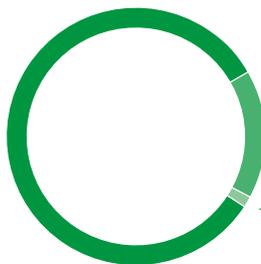
RISORSE IMPEGNATE	INVESTIMENTI ATTIVATI	UTILE NETTO	RACCOLTA POSTALE
30,6	80	6,8	281
PARTECIPAZIONI	PORTAFOGLIO CREDITI	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO
38	120	478	39,7

VALORE CREATO

INCIDENZA SUL PIL	OCCUPATI CREATI O MANTENUTI	VALORE DI PRODUZIONE ATTIVATA	IMPRESE SOSTENUTE
1,7%	470 mila	62 miliardi	47 mila
	ENTI PUBBLICI SERVITI	ALLOGGI DI SOCIAL HOUSING REALIZZATI	
	1.300	900	

AZIONARIATO

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
82,77%



FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA
15,93%

AZIONI PROPRIE
1,30%



LETTERA AGLI AZIONISTI E AGLI STAKEHOLDER

Nel 2022 Cassa Depositi e Prestiti ha confermato il suo ruolo chiave per lo sviluppo sostenibile del Paese, con un impiego di risorse e un contributo alla crescita senza precedenti. Un'attività portata avanti in uno scenario complesso dovuto agli effetti della pandemia e alle tensioni geopolitiche causate dalla guerra in Europa.

Il conflitto russo-ucraino ha destabilizzato i mercati globali e ha accresciuto l'incertezza sulle prospettive future. L'economia italiana ha finora mostrato una significativa resilienza, nonostante l'elevata inflazione, il caro energia, gli alti prezzi delle materie prime e le politiche monetarie

restrittive minacciano la crescita nel breve e medio termine. In questo contesto, il Gruppo CDP è intervenuto per rispondere alle necessità congiunturali del tessuto produttivo e degli enti territoriali, senza tuttavia mai perdere di vista gli obiettivi strutturali legati all'inclusione sociale e alla doppia transizione verde e digitale.

Il nostro contributo alla crescita italiana ha toccato l'1,7% del PIL, un valore aggiunto generato dagli oltre 30 miliardi messi a disposizione di imprese, pubbliche amministrazioni e progetti infrastrutturali. Un impegno che ha mobilitato ulteriori risorse da altri investitori e finanziatori per un totale di 80 miliardi com-

pletivamente attivati a vantaggio del Paese, con un effetto leva pari a 2,6 volte. Risultati resi possibili grazie alla solidità della raccolta postale, che ha raggiunto i 281 miliardi, e alla capacità di finanziarsi sul mercato, anche tramite emissioni che si ispirano a principi di sostenibilità ambientale e sociale.

Abbiamo servito 47.000 imprese, sostenuto più di 1.300 enti pubblici per un totale di oltre 3.000 operazioni, creato o mantenuto circa 470.000 occupati, impegnato 3 miliardi nella transizione energetica, realizzato interventi nel social housing e nell'edilizia ospedaliera e scolastica.

Nella finanza per lo sviluppo e la cooperazione internazionale CDP ha aumentato la mobilitazione di risorse (+250%) e ha contribuito al lancio del Fondo Italiano per il Clima che, con una dotazione di 4,2 miliardi in cinque anni, finanzia progetti di mitigazione del cambiamento climatico nei Paesi in via di sviluppo.

Per quanto riguarda le partecipazioni strategiche, abbiamo continuato a svol-

“Il nostro contributo alla crescita italiana ha toccato l'1,7% del PIL, un valore aggiunto generato dagli oltre 30 miliardi messi a disposizione di imprese, pubbliche amministrazioni e progetti infrastrutturali”



L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Dario Scannapieco e il Presidente Giovanni Gorno Tempini

gere il ruolo di azionista stabile a presidio di infrastrutture o asset rilevanti per il Paese; quanto invece agli interventi di scopo, l'impegno è stato finalizzato alla crescita o alla stabilizzazione di imprese in settori chiave con logiche di rotazione di capitale.

L'innovazione del tessuto imprenditoriale si è confermata una priorità per il Gruppo e, in particolare, per le attività di venture capital. In quest'ultimo ambito, il sostegno alle startup e alle PMI

innovative è stato perseguito anche con nuove forme di collaborazione fra grandi imprese, università, centri di ricerca e istituzioni del territorio. Ne sono un esempio la Rete Nazionale Acceleratori, che mette a disposizione delle startup un network di operatori, partner e investitori per la strutturazione della propria proposta al mercato, e i Poli Nazionali di Trasferimento Tecnologico, nati per valorizzare le eccellenze della ricerca scientifica italiana e favorire la creazione di nuove imprese.

Nel primo anno di attuazione del Piano Strategico 2022-2024 la sostenibilità è stata integrata nei nostri metodi di valutazione dei finanziamenti e degli investimenti, permettendoci di passare da un approccio rischio-rendimento a un nuovo modello rischio-rendimento-impatto.

Il Piano ha identificato 10 campi prioritari d'intervento coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e con le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per la cui attuazione affianchiamo le amministrazioni gestendo di-

rettamente parte dei fondi, fornendo assistenza tecnica e finanziando i progetti anche con risorse aggiuntive.

Non da ultimo, abbiamo rafforzato la cooperazione con le Istituzioni dell'Unione Europea. Siamo i primi ad aver firmato accordi di attuazione nell'ambito del programma InvestEU, che consente agli Istituti Nazionali di Promozione di beneficiare direttamente della garanzia di bilancio dell'Unione.

La nostra missione è promuovere la crescita sostenibile con un'attenzione alla coesione sociale e territoriale.

Insieme a Fondazione CDP abbiamo per questo avviato numerosi progetti per affiancare i giovani in difficoltà e i più fragili e destinare fondi alla ricerca scientifica. Sempre in quest'ottica, a fine anno abbiamo dato il via a un programma di volontariato aziendale per generare ancora più impatto sulle comunità, coinvolgendo le colleghe e i colleghi del Gruppo.

Sono proprio le persone le vere protagoniste dei risultati raggiunti nel 2022 e a loro va il nostro più sentito ringraziamento.

“Abbiamo rafforzato la cooperazione con le Istituzioni dell'Unione Europea e siamo i primi ad aver firmato accordi di attuazione nell'ambito del programma InvestEU”

Con l'obiettivo di valorizzarne sempre di più il talento e l'unicità, abbiamo approvato la policy su diversità, equità e inclusione, che rafforza l'impegno di CDP per creare un ambiente di lavoro aperto e in cui ognuno possa esprimere il proprio potenziale.

Siamo convinti, inoltre, che lo sviluppo sostenibile passi anche dall'ascolto e dal dialogo con i nostri stakeholder. Per questo, con il Piano Strategico 2022-2024 è stato avviato un percorso di confronto con la società civile, attraverso l'organizzazione della prima edizione del Forum Multistakeholder e delle consultazioni sulle nostre strategie d'intervento.

Di fronte a incertezze nazionali e globali, Cassa Depositi e Prestiti ha potuto contare sul costante sostegno dei suoi azionisti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e le Fondazioni di origine bancaria. Una collaborazione che ci porterà ancora a lavorare insieme a iniziative concrete per la crescita dei territori.

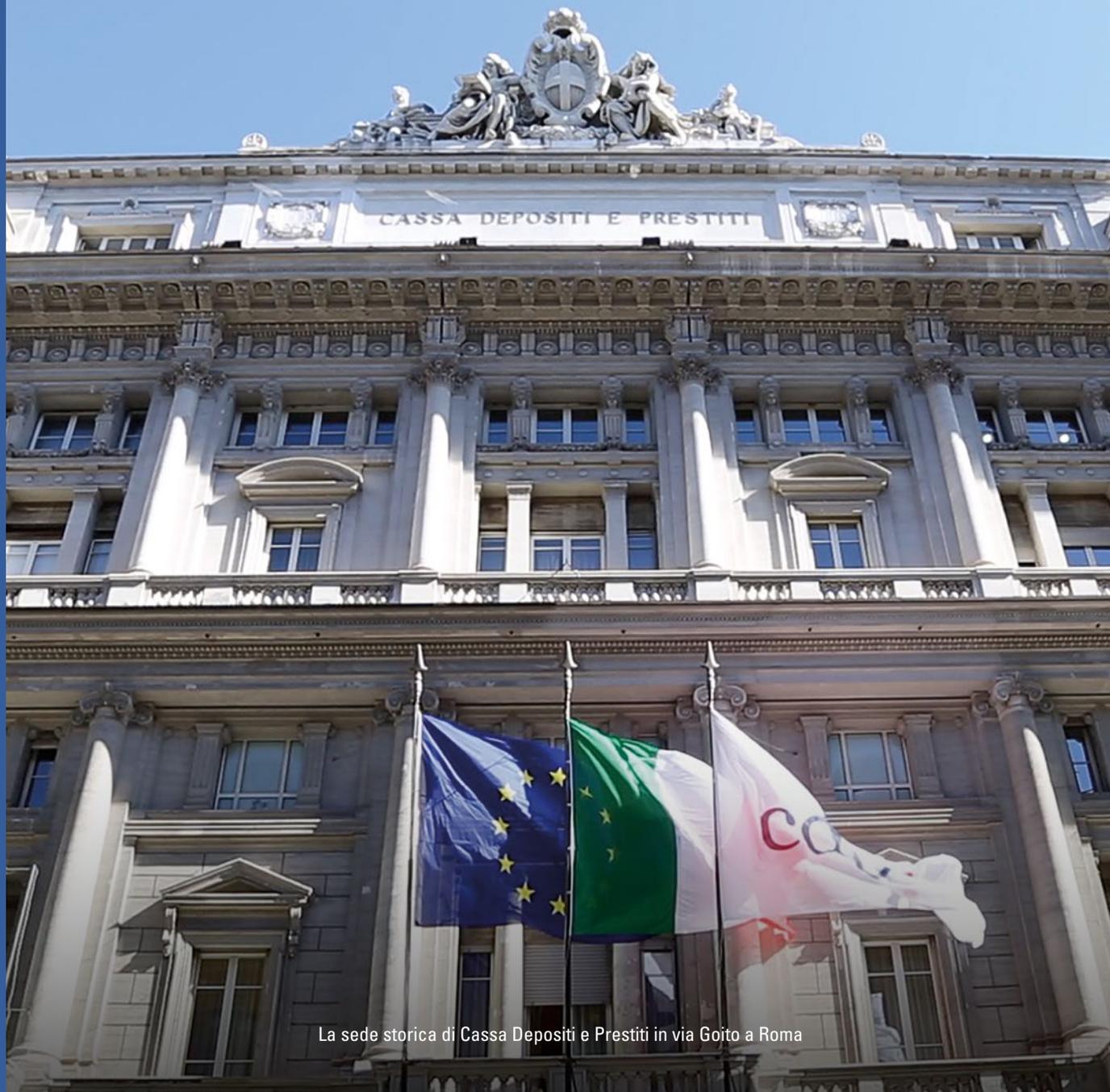
L'Italia si trova oggi ad affrontare nuove sfide. Il Gruppo CDP, sempre più consapevole del suo ruolo fondamentale di istituzione al servizio del Paese, continuerà a mettere al centro del suo operare le persone e l'impatto economico, sociale e ambientale, per costruire insieme un futuro più sostenibile e inclusivo.

Giovanni Gorno Tempini
Presidente

Dario Scannapieco
Amministratore Delegato e Direttore Generale

1. CHI SIAMO

DA SEMPRE CON IL TERRITORIO



La sede storica di Cassa Depositi e Prestiti in via Goito a Roma

UN GRUPPO AL SERVIZIO DEL PAESE

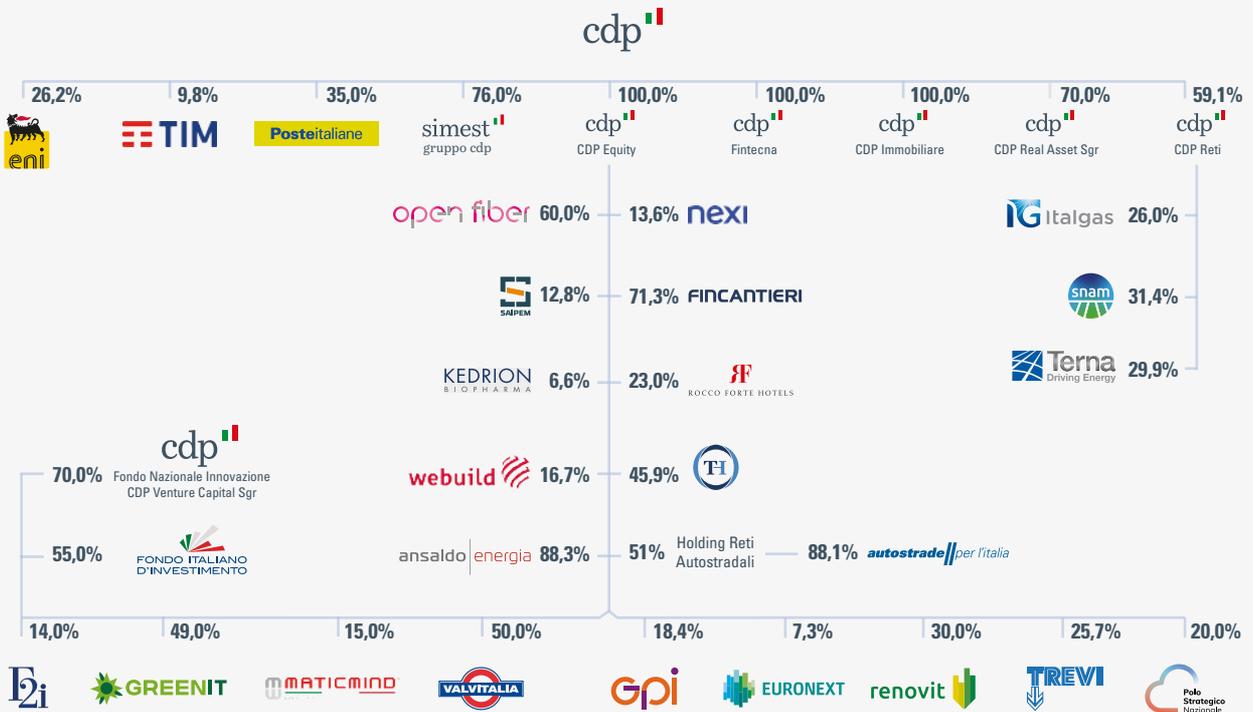
Dal 1850 Cassa Depositi e Prestiti è motore dello sviluppo economico e sociale dell'Italia. Fin dalle origini trasformiamo il risparmio postale in investimenti sul territorio con grandi e piccole infrastrutture, sostenendo la crescita nazionale soprattutto nelle fasi di grandi cambiamenti.

Dal 2003 siamo una società per azioni a controllo pubblico e proprio la natura pubblico-privata degli azionisti ci permette di essere un investitore paziente che opera secondo logiche di mercato, senza perdere di vista obiettivi di lungo periodo.

Oggi finanziamo la realizzazione delle infrastrutture e gli investimenti degli enti territoriali e offriamo servizi di consulenza tecnica per la realizzazione delle opere. Siamo al fianco delle imprese nei loro percorsi di innovazione e crescita sul mercato domestico e all'estero, contribuendo allo sviluppo delle filiere produttive e del mercato del venture capital e del private equity. Promuoviamo lo sviluppo delle nuove forme dell'abitare - social, student e senior housing - e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Dal 2015 siamo l'Istituto Nazionale di Promozione, un ruolo che ci permette di offrire ulteriori servizi alle PA nella gestione di fondi europei, a partire dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e di catalizzare risorse finanziarie da altri soggetti pubblici e privati. In qualità di Istituzione Finanziaria italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, CDP è attiva nei mercati emergenti e promuove iniziative per l'inclusione finanziaria, la crescita infrastrutturale e la lotta al cambiamento climatico. Il nostro modello di business è basato sulla generazione di impatto: dalla raccolta di risorse dai risparmiatori postali e dal mercato fino al sostegno alle imprese, alla pubblica amministrazione e alle infrastrutture. Integriamo i fattori di sostenibilità in tutte le attività con effetti positivi a livello economico, sociale e ambientale.

PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO CDP AL 31.12.2022



MODELLO DI BUSINESS

FONTI DI FINANZIAMENTO



LINEE DI BUSINESS



PRODOTTI E SERVIZI



PRINCIPALI IMPATTI



UNA GOVERNANCE A TUTELA DEGLI STAKEHOLDER

Il sistema di governo societario riveste un ruolo centrale per l'operatività di CDP, per tutelare e promuovere la sostenibilità economica, sociale e ambientale degli interventi realizzati, a beneficio degli azionisti e di tutti gli stakeholder rilevanti.

Il modello di corporate governance di CDP si struttura attorno al Consiglio di Amministrazione (CdA), che ha la responsabilità di definire, applicare e aggiornare le regole del governo societario, nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre de-

termina le linee strategiche di gestione e alta direzione del Gruppo.

Il CdA è costituito da nove membri ed è integrato, per la gestione delle risorse provenienti dal risparmio postale (gestione separata), dal Direttore Generale del Tesoro (o suo delegato), dal Ragioniere Generale dello Stato (o suo delegato) e da tre rappresentanti di Regioni, Province e Comuni designati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è

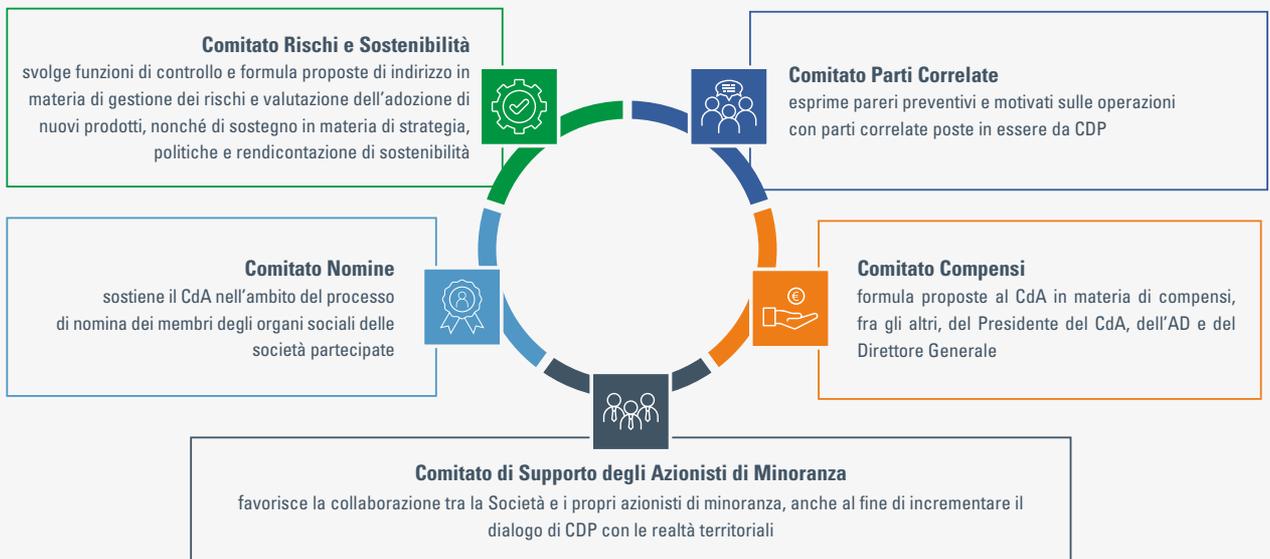
composto per il 44% da donne, superando la media italiana di settore e allineandosi così alla normativa sul Nuovo Codice di Corporate Governance.

Nelle proprie valutazioni e decisioni, il CdA è sostenuto da quattro Comitati consiliari con funzioni consultive: Nomine, Compensi, Parti Correlate, Rischi e Sostenibilità.

Completano la governance il Collegio Sindacale, con funzione anche di Organismo di Vigilanza, la Commissione Parlamentare di Vigilanza e il Comitato di Supporto degli Azionisti di Minoranza, che favorisce la collaborazione tra la Società e le Fondazioni di origine bancaria, anche al fine di incrementare il dialogo di CDP con le realtà territoriali.

Inoltre, un magistrato della Corte dei Conti assiste alle sedute del CdA e del Collegio Sindacale.

COMITATI CONSILIARI



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Giovanni Gorno Tempini
Presidente



Dario Scannapieco
Amministratore Delegato
e Direttore Generale



Livia Amidani Aliberti
Consigliere



Francesco Di Ciommo¹
Consigliere



Anna Girello Garbi
Consigliere



Fabiana Massa Felsani
Consigliere



Giorgio Righetti²
Consigliere



Alessandra Ruzzu
Consigliere



Giorgio Toschi
Consigliere

CONSIGLIERI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA

Riccardo Barbieri Hermitte³
Paolo Calvano
Antonio Decaro

Michele de Pascale
Pier Paolo Italia

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Carlo Corradini

Sindaci effettivi
Franca Brusco
Mauro D'Amico
Patrizia Graziani
Davide Maggi

Sindaci supplenti
Anna Maria Ustino
Giuseppe Zottoli

COMITATO DI SUPPORTO DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA

Presidente
Giovanni Quaglia

Membri
Konrad Bergmeister
Marcello Bertocchini
Michele Bugliesi
Francesco Caia

Cristina Colaiacovo
Giuseppe Toffoli

MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI

Titolare
Carlo Alberto Manfredi Selvaggi⁴

Sostituto
Luigi Caso

1. Nominato il 21 aprile 2023

2. Nominato il 15 febbraio 2023

3. Nominato il 23 gennaio 2023

4. Cessato dalla sua funzione il 16 maggio 2023

L'IMPATTO AL CUORE DELLA NOSTRA STRATEGIA

Il 2022 è stato il primo anno di attuazione del Piano Strategico triennale, che ha accelerato l'impegno del Gruppo CDP verso lo sviluppo sostenibile del Paese al fianco di imprese e pubbliche amministrazioni.

La nostra strategia intende favorire il superamento delle grandi sfide che attendono l'Italia: cambiamento climatico e tutela dell'ecosistema, digitalizzazione e innovazione, crescita inclusiva e sostenibile e ripensamento delle catene del valore, in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. L'obiettivo è contribuire concretamente al rilancio dell'economia attraverso un modello di valutazione dei finanziamenti e degli investimenti sempre più selettivo e orientato a criteri ESG (Environmental, Social, Governance). In questo

senso gli interventi di CDP sono ora guidati, secondo un modello rischio-rendimento-impatto, da dieci linee guida strategiche che individuano le aree di intervento prioritarie e da politiche di finanziamento e investimento (generali e settoriali) che definiscono le modalità con cui CDP integra la sostenibilità nella sua azione.

Il Piano si basa su tre grandi pilastri trasversali a tutta l'attività:

- analisi settoriali e policy di finanziamento e investimento che indirizzano gli interventi per generare impatto
- advisory e gestione di fondi di terzi (attraverso mandati)
- strumenti finanziari a sostegno dei settori strategici del Paese, in qualità di Istituto Nazionale di Promozione.

Pilastri che rappresentano la base dell'ope-

ratività del Gruppo secondo un principio di addizionalità e complementarità rispetto al mercato e di vicinanza al territorio.

Le priorità di intervento e l'impianto strategico del Piano si sono rivelati validi ed efficaci anche rispetto a un contesto completamente diverso da quello dell'approvazione a novembre 2021. In uno scenario caratterizzato da profonde incertezze per il perdurare degli effetti della pandemia e delle tensioni geopolitiche soprattutto nel continente europeo, nel 2022 CDP ha impegnato risorse per oltre 30 miliardi di euro e attivato investimenti per circa 80 miliardi, con un contributo senza precedenti allo sviluppo sostenibile dell'Italia. Risorse che hanno generato un impatto positivo, con l'1,7% di incidenza sul PIL, circa 62 miliardi di valore di produzione attivata e 470 mila occupati creati o mantenuti. Risultati raggiunti anche grazie al coinvolgimento di investitori privati e delle istituzioni finanziarie europee. CDP è stato il primo Istituto Nazionale di Promozione ad aver firmato accordi di attuazione nell'ambito del programma InvestEU e ha siglato accordi con la Commissione europea e la BEI per investire in infrastrutture e progetti di imprese e di cooperazione internazionale.

"Abbiamo un nuovo modello di valutazione delle operazioni di tipo rischio-rendimento-impatto"

Giulia Tosetti

Comunicazione, relazioni esterne e sostenibilità

Giorgio Ricciuti

Staff AD

Giovanni Mandras

Strategie settoriali e impatto



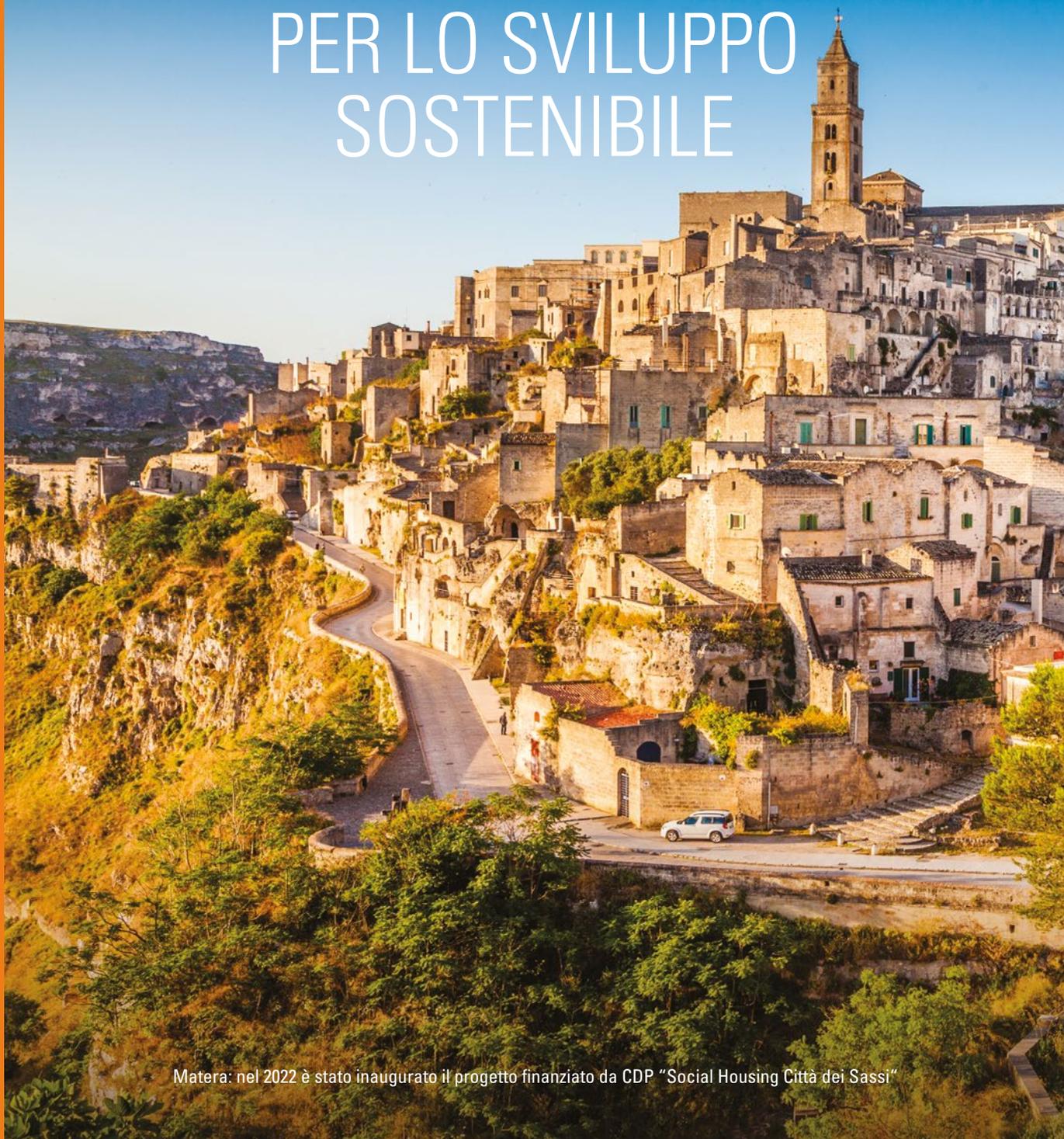
#CDPsiamoNOI



Guarda il video

2. CHE COSA FACCIAMO

L'IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Matera: nel 2022 è stato inaugurato il progetto finanziato da CDP "Social Housing Città dei Sassi"

CON LE IMPRESE PER CRESCERE IN ITALIA E NEL MONDO

Nel 2022 CDP ha impegnato 15,3 miliardi per sostenere la crescita anche internazionale del sistema imprenditoriale italiano. Un'attività che è stata realizzata attraverso operazioni dirette, collaborazioni con istituzioni finanziarie e soluzioni di finanza alternativa in favore di oltre 47 mila imprese in tutti i settori dell'economia, distribuite in modo capillare sul territorio nazionale.

Il maggior impegno di CDP è dovuto, coerentemente con il proprio intervento anticiclico, alla situazione congiunturale caratterizzata dalle tensioni geopolitiche, dall'incremento dei prezzi delle materie prime e dal rialzo dei tassi. Abbiamo finanziato direttamente, con oltre 4 miliardi, medie e grandi aziende per i loro progetti di innovazione, svilup-

po ed espansione sui mercati internazionali in un'ottica sempre più sostenibile. Abbiamo concluso le nuove operazioni con obiettivi specifici legati a criteri ESG, che prevedono la riduzione del tasso di interesse all'aumentare dei livelli occupazionali e degli investimenti per ridurre gli impatti ambientali.

Si è rafforzata la collaborazione con il sistema bancario, a cui abbiamo messo a disposizione risorse a tassi competitivi destinate a finanziare gli investimenti delle imprese di minore dimensione, con una forte crescita rispetto al 2022. Un aumento dovuto principalmente al nuovo accordo siglato con Mediocredito Centrale e Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI, Gruppo BEI) per incrementare di 6,4 miliardi il nostro impegno in



Nuove tecnologie per ridurre l'impatto sull'ambiente e aumentare l'occupazione

CDP sostiene lo sviluppo in Italia e all'estero di LU-VE (in foto lo stabilimento di Uboldo, VA), terzo operatore al mondo nel settore degli scambiatori di calore ad aria, con un occhio all'ambiente e all'occupazione.

La multinazionale varesina ha ricevuto 40 milioni da investire in nuove tecnologie che riducano l'impatto ambientale, con una formula finanziaria innovativa: l'azienda beneficerà di un tasso d'interesse più basso all'aumentare dei posti di lavoro creati in Italia.

favore del Fondo di Garanzia per le PMI e facilitare quindi l'accesso al credito.

Inoltre, abbiamo sottoscritto per 1,25 miliardi emissioni obbligazionarie di primari gruppi bancari (750 milioni per UniCredit, 300 milioni per BPM, 200 milioni per Cassa Centrale Banca) con l'obiettivo di sostenere PMI e Mid Cap operanti in settori strategici dell'economia italiana soprattutto nel Mezzogiorno.

Sempre per favorire la competitività del sistema produttivo, abbiamo messo in campo numerose iniziative per lo sviluppo di strumenti di finanza alternativa rispetto ai tradizionali canali di credito. Ad esempio, con lo strumento dei basket bond nel 2022 sono state finanziate 70 aziende di diversi settori per circa 400 milioni: dall'agroalimentare all'ICT, dall'automotive alla

cultura. A imprimere un'accelerazione alla crescita delle operazioni dello scorso anno l'implementazione dell'accordo di garanzia con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), che ha permesso il lancio di quattro programmi, sottoscritti da CDP con primari operatori finanziari quali Mediocredito Centrale, Banca Finint, Elite, BPER, Crédit Agricole e UniCredit.

Al sostegno finanziario si sono aggiunti altri strumenti in favore del sistema imprenditoriale in chiave di internazionalizzazione. Abbiamo ampliato l'attività di Business Matching, la piattaforma digitale che favorisce le relazioni commerciali tra imprese italiane e nuovi clienti di India, Giappone, Cina, Indonesia, Corea del Sud, Marocco e Messico. Uno strumento che ha coinvolto finora

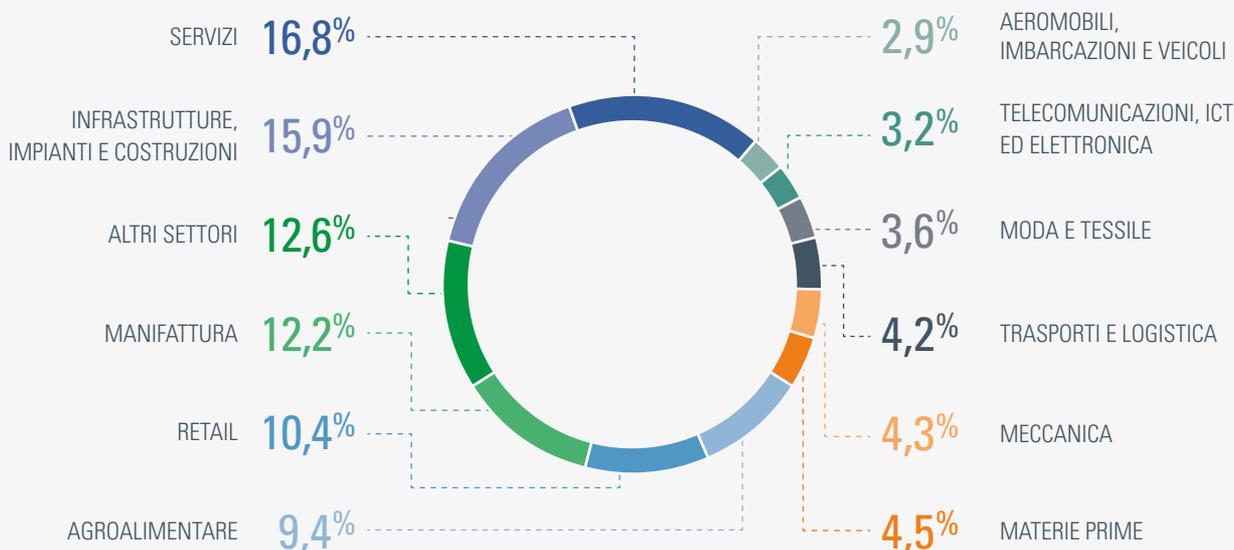
4.000 aziende e che nei primi mesi del 2023 è stato attivato anche in Sudafrica e Stati Uniti.

Si è conclusa inoltre la prima edizione dell'Acceleratore franco-italiano, che promuove la crescita delle PMI e Mid Cap nel mercato francese e italiano in partnership con Bpifrance, Elite e Team France Export.

Per favorire la competitività del nostro sistema imprenditoriale all'estero abbiamo rafforzato la sinergia con Simest, rientrata a marzo 2022 nel perimetro del Gruppo. La società ha attivato oltre 2 miliardi di risorse in 89 Paesi a favore di 4.000 imprese, un numero quattro volte superiore rispetto al periodo pre-Covid, di cui il 96% di piccola e media dimensione e il 40% del Mezzogiorno.

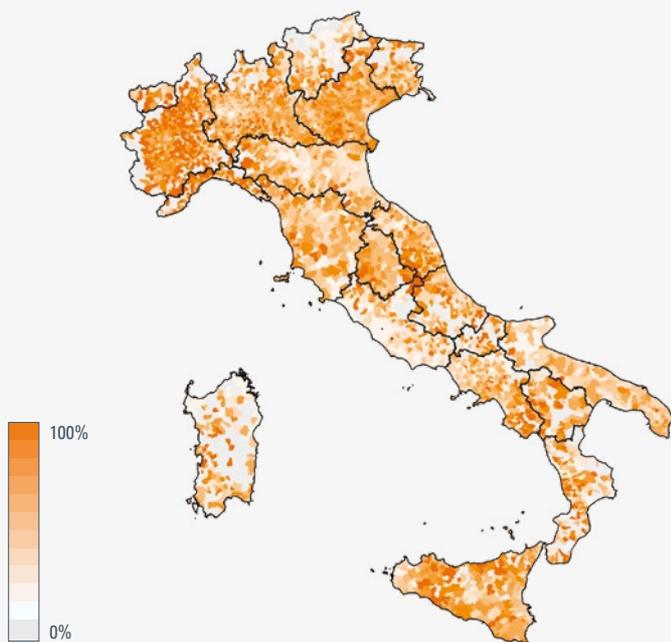
DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE FINANZIATE PER SETTORE

(2022)



AZIENDE SERVITE SUL TOTALE DELLE IMPRESE A LIVELLO COMUNALE

(%, 2022)



Simest affianca le aziende lungo tutto il ciclo di crescita internazionale, dalla prima valutazione di apertura verso un nuovo mercato all'espansione tramite investimenti diretti. Opera attraverso una pluralità di strumenti: dai finanziamenti per l'internazionalizzazione al sostegno del credito alle esportazioni fino alla partecipazione diretta nel capitale. Nel 2022 è stata particolarmente attiva nel veicolare risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza al sistema produttivo nazionale. Tramite il Fondo 394 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), ha assegnato 1,2 miliardi alle PMI per favorire la transizione digitale ed ecologica, la partecipazione a fiere e mostre internazionali e lo sviluppo del commercio elettronico in Paesi esteri.

“Abbiamo sviluppato nuovi strumenti di finanza alternativa e per l'internazionalizzazione”



Angela Bongiorno
Simest

Nicolò Manfredonia
Imprese e istituzioni finanziarie

Rossana Bocchino
Rischi

#CDPsiamoNOI



Guarda il video

CON LA PA PER INVESTIRE NEL FUTURO DEL PAESE

Dal 1850 siamo il partner degli enti pubblici italiani. Una relazione che si è rafforzata nel tempo con un'offerta di soluzioni di finanziamento innovative e servizi di assistenza tecnica integrati per sostenere lo sviluppo dei territori.

Nel 2022 siamo stati al fianco degli enti per investire in scuole e università più moderne e sicure, ospedali più funzionali, servizi di trasporto pubblico locale più sostenibili ed edifici pubblici più efficienti sotto il profilo energetico.

Abbiamo impegnato 5,5 miliardi di euro con 3.000 operazioni in favore di 1.300 enti.

Oltre il 10% delle risorse è stato destinato alle infrastrutture universitarie su tutto il territorio nazionale come a Napoli, Torino, Milano, Benevento, Catanzaro e L'Aquila, dove sono state realizzate nuove aule e biblioteche e riqualificati spazi dedicati agli studenti.

Siamo intervenuti anche per le generazioni più giovani. CDP ha contribuito a costruire nuove scuole e a riqualificare quelle esistenti con oltre 400 interventi tra adeguamento sismico ed efficientamento energetico, installazione di impianti di energia rinnovabile e realizzazione di

strutture per attività extrascolastiche come auditorium e laboratori.

Abbiamo finanziato lo sviluppo del trasporto locale per favorire il passaggio dal mezzo privato, largamente prevalente nel nostro Paese, a quello pubblico. La Regione Emilia-Romagna, ad esempio, ha ricevuto 40 milioni per potenziare la sua rete ferroviaria. Un progetto che porterà a migliorare i collegamenti con i piccoli centri e l'accessibilità delle stazioni, ridurre i tempi di percorrenza e le emissioni di CO₂. Al contributo per i nuovi investimenti si aggiungono le operazioni per sostenere le esigenze finanziarie degli enti pubblici e fornire loro liquidità. Tra le principali, il rifinanziamento per oltre 2 miliardi dei mutui concessi dal MEF alle Regioni e Province Autonome, che potranno così risparmiare negli anni circa 390 milioni da destinare a interventi per la collettività. Con lo stesso obiettivo sono stati rinegoziati i prestiti di Città Metropolitane e Comuni capoluogo di Regione o sede di



Un nuovo campus all'Università di Napoli Parthenope

Realizzare un polo universitario d'eccellenza destinato a oltre 2.200 studenti e 200 tra docenti e personale tecnico-amministrativo: è l'obiettivo del finanziamento da 25 milioni all'Università di Napoli Parthenope.

Il progetto consentirà di riqualificare l'area dell'ex Arsenale Militare per realizzare un moderno campus di 110.000 metri quadri, dedicato al Dipartimento di Scienze Motorie con 17 aule, 65 uffici e zone verdi attrezzate aperte alla cittadinanza.

“Abbiamo investito in scuole e università più moderne, edifici pubblici più efficienti e reti di trasporto più verdi”

Riccardo Rotondo

Policy, valutazione e advisory

Claudia Senatore

Affari legali, societari e normativi

Nicola Cocco

Pubblica amministrazione



#CDPsiamoNOI



Guarda il video

Metropolitana per circa 4,6 miliardi, con un beneficio di 70 milioni solo nel 2022. Inoltre, abbiamo confermato il nostro sostegno agli enti locali colpiti dagli eventi sismici del 2016 e 2017, posticipando il pagamento delle rate dei prestiti in scadenza.

CDP è al fianco delle PA centrali e locali sia con attività di consulenza tecnico-amministrativa ed economico-finanziaria per la realizzazione delle opere pubbliche sia attraverso la gestione di fondi statali ed europei, soprattutto nell'ambito del PNRR. Per facilitare l'attuazione del Pia-

no abbiamo assistito il Ministero della Cultura (MIC) per l'assegnazione delle risorse destinate alla rigenerazione culturale, sociale ed economica di oltre 280 piccoli borghi italiani. Sono stati mobilitati circa 360 milioni per costruire percorsi pedonali e ciclabili, creare musei, biblioteche e spazi di coworking. Sono stati valorizzati anche i parchi e i giardini storici, iconici per l'identità e la cultura italiana come Villa d'Este a Tivoli e il Parco della Reggia di Caserta. Abbiamo assegnato circa 190 milioni per 129 interventi di restauro del patrimonio botanico, recupero

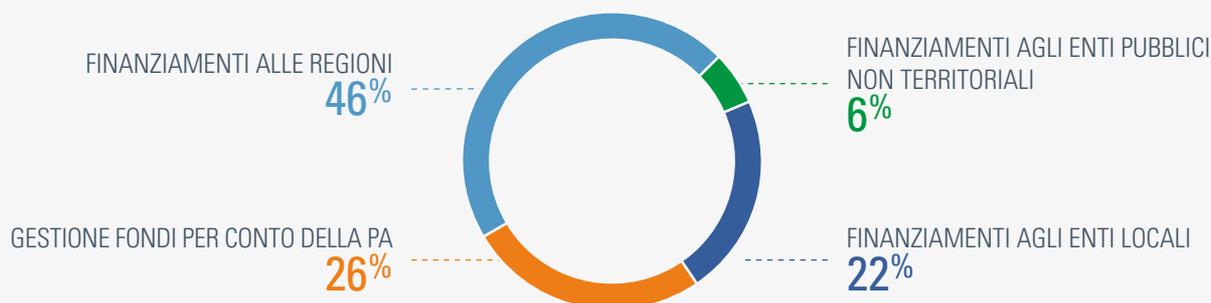
degli edifici storici, miglioramento dell'accesso ai visitatori con punti ristoro, attività culturali e percorsi digitali.

La collaborazione con i Ministeri è proseguita anche per la realizzazione di 39 residenze per studenti, gestendo il Fondo Residenze Universitarie del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Per strutture scolastiche, sanitarie e sportive abbiamo finanziato a tasso agevolato interventi di efficientamento energetico attraverso il Fondo Kyoto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE IMPEGNATE PER LA PA PER TIPOLOGIA

(2022)



I NOSTRI PROGETTI PER LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE

CDP fin dalla fondazione promuove lo sviluppo infrastrutturale dell'Italia.

Un'attività che continua ancora oggi con il finanziamento di progetti ad alto impatto per la collettività e in settori strategici del Paese: dalla mobilità urbana, autostradale, ferroviaria, portuale e aeroportuale alle telecomunicazioni, dalle infrastrutture sociali all'energia.

Nel 2022 le risorse impegnate in questo ambito sono aumentate a 3,7 miliardi per 24 operazioni sia di finanziamento che di

sottoscrizione di emissioni obbligatorie con il sistema bancario.

Un esempio è il sostegno allo sviluppo del porto di La Spezia, che permetterà il rafforzamento della capacità di movimentazione delle merci e allo stesso tempo ridurrà l'impatto ambientale.

Con finalità simili CDP ha finanziato il rilancio degli aeroporti di Venezia e Treviso, nodi strategici della rete transeuropea dei trasporti. Le risorse serviranno ad ampliare il terminal dello scalo ve-

nezziano per soddisfare la crescita dei viaggiatori e a investire nello sviluppo tecnologico e sostenibile dei due scali, con l'installazione di nuovi sistemi per la gestione dei passeggeri e dei bagagli e di impianti da fonti rinnovabili.

La transizione energetica si è confermata tra i settori d'intervento più rilevanti per CDP nelle infrastrutture, anche al Sud. Ad esempio, con Alerion sono stati realizzati due parchi eolici di potenza superiore ai 60 MW in provincia di Foggia per contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali in termini di produzione di energia verde.

CDP ha anche finanziato Iren per realizzare un piano di investimenti fortemente orientato alla riduzione delle emissioni inquinanti e alla transizione ecologica. La multiutility del Nord-Ovest potrà crescere nel settore delle rinnovabili e puntare sulla diffusione di sistemi di te-



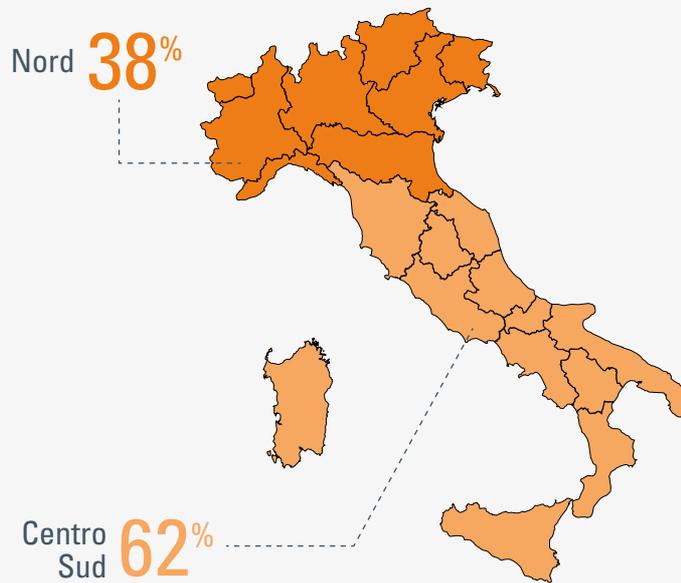
Porto di La Spezia sempre più vicino all'Europa

CDP insieme alla BEI e a Intesa Sanpaolo ha finanziato con 160 milioni LSCT (La Spezia Container Terminal), leader nella movimentazione di merci e gestore del terminal del porto. Le risorse serviranno per costruire nuove banchine, installare gru di ultima generazione e rafforzare l'impianto ferroviario nel movimento a terra delle merci, con un aumento dal 33% al 50% dei trasporti su rotaia. Interventi che aumenteranno la capacità di movimentazione e allo stesso tempo ridurranno le emissioni di CO₂.

leriscaldamento e sull'efficientamento del settore idrico.

La corretta gestione del ciclo dell'acqua rimane un tema cruciale nel nostro Paese che sconta perdite alte e infrastrutture obsolete. CDP ha sottoscritto insieme alla BEI un hydrobond da 350 milioni per finanziare gli investimenti di sei gestori del consorzio Viveracqua in Veneto. Sarà modernizzata la rete di distribuzione e migliorata la rete fognaria e degli impianti di depurazione nella Regione. In tutti gli interventi portati avanti da CDP per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, la complementarità con altri finanziatori e investitori si è confermata un elemento chiave, non solo in ambito nazionale. Lo scorso anno infatti abbiamo avuto un ruolo di facilitatore per l'accesso da parte delle imprese italiane al programma CEF (Connecting Europe Facility), lo strumento finanziario dell'UE per migliorare le reti europee dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni. Grazie al nostro ruolo di partner esecutivo della Commissione UE, sono state sostenute tre iniziative italiane per la mobilità sostenibile, tra cui per

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE IMPEGNATE PER LE INFRASTRUTTURE PER AREA GEOGRAFICA (2022)



la prima volta un progetto multi-country: quello di Be Charge (Gruppo ENI) per l'installazione di oltre duemila punti

di ricarica in Italia, Germania, Francia, Grecia, Portogallo, Spagna, Austria e Slovenia.

“Abbiamo contribuito a realizzare nuove infrastrutture sanitarie, di trasporto, logistiche ed energetiche”

Flavio Ippolito
Infrastrutture

Benedetta Maria Martino
Policy, valutazione e advisory

Patrizio De Juliis
Comunicazione, relazioni esterne e sostenibilità



#CDPsiamoNOI



Guarda il video

NEI PAESI EMERGENTI CON LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2022 CDP ha consolidato il suo ruolo di Istituzione Finanziaria italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con l'obiettivo di promuovere la crescita sostenibile su scala globale tramite iniziative ad alto impatto sull'economia, sull'occupazione e sull'ambiente.

Le risorse impegnate sono aumentate del 250% rispetto allo scorso anno, attestandosi a circa 600 milioni di euro, grazie a una vasta gamma di strumenti a favore di governi e istituzioni finanziarie multilaterali da una parte e imprese

private e fondi di investimento dall'altra. Risultati raggiunti attraverso il rafforzamento dell'attività di gestione di fondi pubblici e di finanziamento con risorse proprie, operando in collaborazione con gli attori del sistema italiano della cooperazione: il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

Nell'ambito della gestione di fondi pubblici nazionali è aumentata la mobilitazione

di risorse del Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo (FRCS), con 96 milioni di euro destinati a interventi nel settore dell'educazione, della sanità, del contrasto al cambiamento climatico in Africa - Tanzania, Senegal, Etiopia, Kenya - e nell'area caraibica.

Al FRCS, che gestiamo dal 2016, si è aggiunto nel 2022 un nuovo strumento: il Fondo Italiano per il Clima che, con una dotazione quinquennale di 4,2 miliardi, finanzierà progetti di transizione ecologica nei Paesi in via sviluppo, in linea con gli impegni assunti dall'Italia a livello internazionale per contrastare il cambiamento climatico.

L'intervento più significativo dell'anno ha riguardato il finanziamento, con risorse del MEF, di 200 milioni al Governo dell'Ucraina per sostenere il sistema scolastico nazionale. Un intervento nato da un'iniziativa della Banca Mondiale che ha consentito di rispondere tempestiva-



Sicurezza alimentare in Africa: 100 milioni ad Afreximbank

CDP ha concesso un finanziamento da 100 milioni ad Afreximbank per sostenere le imprese della filiera agroalimentare locale e l'importazione di prodotti agricoli. L'iniziativa contribuirà alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento e alla sicurezza alimentare dell'Africa a seguito della crisi causata dal conflitto russo-ucraino, con impatti sul commercio di materie prime, fertilizzanti e derrate alimentari.

“Abbiamo sostenuto iniziative per l’educazione, la sanità e il contrasto al cambiamento climatico in Africa e nei Caraibi”

Davide Lione
Cooperazione internazionale allo sviluppo

Livia Morichetti Franchi
Affari europei e internazionali

Simona Ruggieri
Cooperazione internazionale allo sviluppo



#CDPsiamoNOI



Guarda il video

mente alle esigenze della popolazione civile durante il conflitto.

Alla collaborazione con gli stakeholder istituzionali italiani, si è affiancata la sinergia con la Commissione Europea per promuovere lo sviluppo delle piccole e medie imprese nelle economie emergenti attraverso finanziamenti e attività di assistenza tecnica. Con Archipelagos, stiamo sviluppando un’iniziativa di formazione e networking per facilitare l’accesso al mercato dei capitali delle PMI africane più dinamiche. Con i nuovi programmi Green Finance for Inclusion ed European Fund for Sustainable Development invece promuoveremo rispettivamente l’inclusione finanziaria del sistema imprenditoriale nei Balcani occidentali e interventi a elevato impatto su temi quali lo sviluppo del mercato dei green bond, l’energia pulita e l’agricoltura sostenibile nei Paesi emergenti.

Settori in cui si concentrano anche molte delle iniziative finanziate in Africa, che

continua a rappresentare un’area geografica di grande interesse per il Gruppo. Nel 2022 abbiamo erogato un ampio volume di risorse con impegni per 250 milioni di euro in favore delle banche di sviluppo Afreximbank, Development Bank of Southern Africa e Africa Finance Corporation. La collaborazione con istituzioni finanziarie multilaterali con un forte radicamento locale è strategica perché ci consente di far leva su partner affidabili che vantano una profonda conoscenza del territorio e dei suoi fabbisogni.

Abbiamo dedicato attenzione e risorse anche alle iniziative promosse dal settore privato, sostenendo le imprese italiane che hanno investito nelle economie emergenti ad alto potenziale per creare occupazione e nuove opportunità di crescita per le comunità locali. È il caso di Germani, azienda attiva nel trasporto di sostanze chimiche, che con un finanziamento di 8 milioni sta investendo in Senegal. Verrà realizzata una nuova sede

che contribuirà alla creazione di posti di lavoro anche attraverso un’accademia di formazione per il personale del posto.

Il sostegno alla crescita del tessuto imprenditoriale locale ha orientato anche i nostri interventi nei fondi di private equity, come AfricInvest IV. Con un investimento di 35 milioni di euro nel fondo, CDP sosterrà imprese africane per ridurre la dispersione idrica e migliorare la produzione agricola, con ricadute positive in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e di creazione di nuovi posti di lavoro. La partecipazione a ENEF II invece si rivolge a un’altra area geografica di grande importanza strategica, quella dei Balcani occidentali. Il fondo, promosso dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), investe nelle PMI operanti in Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia e le sostiene negli investimenti finalizzati a migliorarne la governance e la sostenibilità ambientale.

NEI SETTORI STRATEGICI PER INVESTIMENTI DI LUNGO PERIODO

Investiamo come azionista stabile nelle imprese che gestiscono infrastrutture o asset chiave per il Paese come Eni, Snam, Terna, Italgas, TIM, Open Fiber, Nexi e Autostrade per l'Italia. Inoltre realizziamo interventi di scopo volti a sviluppare specifiche imprese, con una chiara strategia di uscita.

Ricopriamo un ruolo sistemico per la crescita del private capital italiano con investimenti in fondi diretti e indiretti di venture capital, private equity, private debt e infrastrutturali, al fine di soste-

nerle le aziende e le infrastrutture lungo tutte le fasi del loro ciclo di vita. Attività portate avanti con la mobilitazione di nostri capitali e l'attrazione di risorse di altri investitori, per massimizzare l'impatto economico, sociale e ambientale delle iniziative del Gruppo CDP sul sistema nazionale.

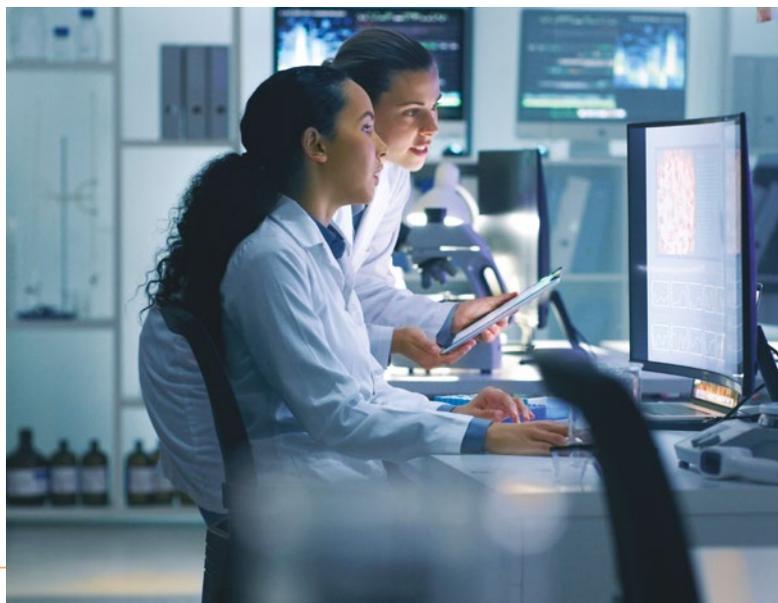
Nel 2022 siamo entrati nel capitale di Autostrade per l'Italia, che sta sviluppando un piano di manutenzione e investimenti innovativi su tutta la rete, di GPI per accelerare la digitalizzazione della sanità

italiana e di Maticmind per favorire gli investimenti in cybersicurezza, data center e cloud.

Abbiamo inoltre partecipato con Leonardo, Sogei e TIM alla creazione del Polo Strategico Nazionale, nato con il fine di realizzare un'infrastruttura per la gestione in cloud dei dati delle pubbliche amministrazioni.

Allo stesso tempo abbiamo sostenuto le imprese del portafoglio partecipativo, con ulteriori investimenti in GreenIT per lo sviluppo delle rinnovabili e nelle società Ansaldo Energia e Saipem per rafforzarne il patrimonio e rilanciare nel lungo periodo aziende uniche per capacità innovativa e tecnologica.

Ai nuovi investimenti corrisponde la valorizzazione di quote in società che avevano raggiunto gli obiettivi strategici fissati al momento dell'investimento, con una logica di rotazione del capitale. Sono state infatti cedute partecipazioni per 590



Nel capitale di GPI, tra i principali player della sanità digitale

Un investimento strategico per lo sviluppo di GPI, società che si occupa di software, servizi tecnologici, gestionali e amministrativi in outsourcing e di progetti di telemedicina. CDP Equity ha sottoscritto una tranche di 70 milioni di un aumento di capitale complessivo da 140 milioni per sostenere i piani di crescita dell'azienda, anche attraverso nuove acquisizioni, e accelerare la digitalizzazione della sanità italiana, migliorando l'accesso alle cure dei cittadini.

“Rinnoviamo ogni giorno il nostro impegno di azionista stabile negli asset strategici del Paese”

#CDPsiamoNOI



Guarda il video



Vincenzo Mennella
Rischi

Valentina D'Altorio
Investimenti

Francesco Pio Orlando
Investimenti

milioni in Kedrion con il reinvestimento nel nuovo polo paneuropeo dei plasma-derivati, in Bonifiche Ferraresi (agricoltura), Inalca (agroalimentare), FSI Sgr, QuattroR Sgr ed è stato venduto il 13% del Fondo Italiano d'Investimento Sgr. È inoltre proseguita l'attività dei fondi sottoscritti nel tempo per lo sviluppo dei mercati del private equity, private debt, venture capital, real estate e infrastrutture. Con un investimento del Gruppo CDP pari a 9 miliardi è stato possibile raccogliere ulteriori 20 da altri investitori. Attraverso CDP Venture Capital Sgr sono stati investiti circa 340 milioni in forma diretta e indiretta per sostenere il mercato delle startup e delle PMI innovative e ad

alto contenuto tecnologico. Per rafforzare l'infrastruttura dell'innovazione abbiamo lanciato otto nuovi programmi di accelerazione dedicati a: Internet of Things (IoT), 5G, bioeconomia, silver economy, aerospazio, digital health, immobiliare, welfare e turismo. Inoltre, è stata avviata l'operatività di un nuovo Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico, Extend, dedicato alla scoperta di nuovi farmaci e terapie mediche, che si affianca ai due Poli già attivi RobotT e Tech4Planet, specializzati rispettivamente in robotica e sostenibilità ambientale.

Con l'obiettivo di ridurre il gap dimensionale rispetto agli altri principali Paesi europei e sostenere la crescita dei pros-

simi campioni dell'innovazione, abbiamo lanciato il fondo Large Ventures dedicato a investimenti in startup in fase matura. È diventato pienamente operativo il fondo Corporate Partners I per coinvolgere le principali aziende italiane e internazionali in operazioni di investimento e collaborazioni relative a startup in settori strategici - energia, infrastrutture, servizi, industria - e far crescere l'ecosistema del venture capital del nostro Paese. È infine continuata l'attività del Fondo Italiano d'Investimento anche attraverso il lancio del fondo di fondi Impact Investing, il primo in Italia focalizzato sugli interventi in imprese che perseguono obiettivi di sviluppo sostenibile.

340
milioni

impegnati da CDP Venture Capital nel 2022 per le startup

9
miliardi

investiti a oggi dal Gruppo CDP nei fondi di private capital

590
milioni

liberati nel 2022 con dismissioni di partecipazioni

CON CDP REAL ASSET UNA NUOVA VISIONE PER L'IMMOBILIARE

Nel 2022 è proseguita l'attività del Gruppo CDP per l'abitare sociale, la valorizzazione immobiliare e il turismo e sono state lanciate nuove iniziative per aumentare la vicinanza al territorio.

Abbiamo rinnovato il nostro impegno per dare una risposta alle nuove tendenze della società italiana: l'invecchiamento attivo della popolazione, la trasformazione delle strutture familiari e l'aumento delle disparità socioeconomiche e terri-

toriali, con la nascita del Fondo Nazionale dell'Abitare Sociale (FNAS) focalizzato su social, student e senior housing.

Il FNAS rinnova e rafforza l'esperienza del Fondo Investimenti per l'Abitare - partecipato da CDP, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), banche, assicurazioni e fondi pensione - che ha promosso insieme alle Fondazioni di origine bancaria investimenti per circa 4 miliardi in tutto il Paese, offrendo soluzioni

abitative a tariffe convenzionate alle famiglie in difficoltà attraverso una rete di 29 fondi locali gestiti da nove Sgr. Dal 2010 a oggi abbiamo realizzato circa 200 interventi per oltre 11.000 alloggi sociali e circa 4.500 posti letto in studentati e residenze temporanee. Solo nell'ultimo anno sono stati completati otto progetti per 2.400 beneficiari, recuperando oltre 40.000 metri quadrati di suolo.

Uno di questi è il progetto "5Square" a Milano, dove sono stati rigenerati cinque edifici abbandonati da anni per creare residenze, spazi pubblici e aree verdi. Le 460 abitazioni realizzate saranno affittate e vendute a tariffe convenzionate. Oltre all'alta valenza sociale del progetto per il recupero di uno spazio urbano degradato, un tratto distintivo è rappresentato dal servizio di noleggio di mobili ed elettrodomestici Circular Housing, che permet-



Ex Manifattura Tabacchi di Firenze: un nuovo centro città

L'iniziativa di rigenerazione urbana dell'ex Manifattura Tabacchi di Firenze nasce per trasformare un'area industriale dismessa (a Ovest della città) di oltre 110.000 mq, in un polo di aggregazione sostenibile e animato dall'energia creativa di moda, arte e design. È stato progettato per diventare il "nuovo centro fuori città", con residenze (anche sociali), uno studentato, laboratori di moda, aree commerciali, spazi di coworking e di ricerca. Il progetto, in corso di realizzazione, prevede il risanamento conservativo degli immobili con valenza storica e architettonica e la realizzazione ex novo di alcuni edifici.

“Abbiamo sostenuto progetti per l’abitare sociale, la rigenerazione urbana e il settore turistico”

Chiara Sparacca
CDP Real Asset Sgr

Lorenzo Spaziani
CDP Real Asset Sgr

Michele Bernardini
Fintecna



#CDPsiamoNOI



Guarda il video

te di arredare casa a prezzi convenienti e ridurre l’impatto sull’ambiente, favorendo l’economia circolare.

La rigenerazione degli spazi urbani fa parte anche delle attività di valorizzazione di immobili da trasformare per alimentare lo sviluppo del territorio. Si tratta di interventi che richiedono iter urbanistici e amministrativi complessi, nei quali mettiamo a disposizione competenze specialistiche di gestione, costruzione e commercializzazione. È il caso dell’Ex Istituto Geologico a Roma, un importante edificio che è stato trasformato in una struttura direzionale con elevati standard ambientali, tutelando i caratteri storico-architettonici dell’immobile e rendendo visibili al pubblico i reperti archeologici rinvenuti. Un progetto simile a quelli portati avanti, sempre a Roma, per riqualificare l’ex Poligrafico di Piazza Verdi e le Torri dell’EUR. L’attività di valorizzazione riguarda anche grandi aree che si sono liberate con i processi di riconversione industriale degli ultimi decenni. Stiamo riqualificando le ex Manifatture Tabacchi di Firenze, Modena e Napoli per creare residenze e spazi commerciali, industriali, universitari e ricettivi.

L’impegno di CDP per la crescita del settore turistico italiano si basa principalmente sull’attività del Fondo Nazionale del Turismo, che favorisce gli investimenti nelle strutture ricettive con l’obiettivo di sostenere un’offerta sempre più competitiva. Nel 2022 il Fondo ha ricevuto una dotazione di 150 milioni di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per acquistare e riqualificare strutture localizzate in aree con potenziale inespresso, dove si intende promuovere lo sviluppo dei flussi turistici.

Per rafforzare il ruolo del Gruppo nell’immobiliare, nel corso dell’anno è stato avviato il piano di riassetto dell’area con il consolidamento di due poli di riferimento:

- Fintecna, per l’erogazione dei servizi immobiliari e la gestione dei processi di vendita del portafoglio non strategico
- CDP Real Asset Sgr, per le attività di gestione di asset e fondi con un focus su valorizzazione e rigenerazione urbana, infrastrutture sociali dell’abitare (social, student e senior housing) e turismo, oltre alla nuova direttrice delle infrastrutture.

In quest’ultimo ambito è stato creato un fondo di fondi per indirizzare nuovi investimenti verso lo sviluppo di infrastrutture sostenibili, soprattutto nelle rinnovabili e nell’economia circolare e sostenere la crescita di asset manager e fondi specializzati.

150
milioni

del PNRR da investire nel turismo

40.000
mq

di suolo recuperato con interventi di rigenerazione urbana

11.000

alloggi sociali realizzati dal 2010

I NOSTRI NUMERI AL SERVIZIO DEL PAESE

CDP nel 2022 ha emesso un Sustainability Bond per finanziare progetti nelle rinnovabili, nell'efficiamento energetico e nelle infrastrutture idriche e sociali

SOLIDITÀ FINANZIARIA PER UN GRUPPO CHE GUARDA AL FUTURO

RISORSE IMPEGNATE

Nel corso del 2022, CDP SpA ha impegnato risorse per 30,2 miliardi di euro (+28% rispetto al 2021) in favore di imprese, pubbliche amministrazioni, infrastrutture e cooperazione internazionale.

A livello consolidato, invece, il Gruppo ha impegnato 30,6 miliardi, in crescita rispetto ai 23,8 dell'anno precedente. Risorse che hanno permesso l'attivazione di investimenti del valore complessivo di

80 miliardi (+126%) grazie all'attrazione di capitali di terzi, con un effetto leva pari a 2,6 volte.

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

L'utile netto dell'esercizio è in crescita a 2,5 miliardi, rispetto ai 2,4 miliardi del 2021, anno in cui si sono registrate maggiori plusvalenze legate a cessioni di titoli in portafoglio per circa 430 milioni.

Sul fronte patrimoniale, il totale dell'attivo

di bilancio si è attestato a 401 miliardi, in leggero calo rispetto al dato di fine 2021. Le disponibilità liquide e gli altri impieghi di tesoreria, pari a 167 miliardi, sono in contrazione rispetto al 2021 principalmente per la riduzione degli stock di impiego e raccolta di breve termine, attuata in particolare nella seconda parte dell'anno in logica di asset-liability management dato il nuovo scenario dei tassi.

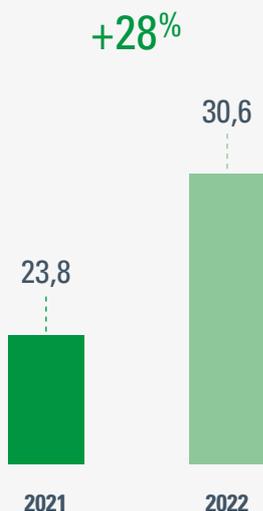
I crediti, per 120 miliardi, risultano in crescita del 5% principalmente per i volumi di finanziamento indiretto tramite il canale bancario.

I titoli di debito, che si sono attestati a 67 miliardi, sono sostanzialmente stabili rispetto al 2021, con le scadenze registrate nell'anno compensate dagli acquisti e dai titoli di Stato ricevuti dal MEF come pagamento per il trasferimento della partecipazione in SACE.

RISULTATI DI GRUPPO

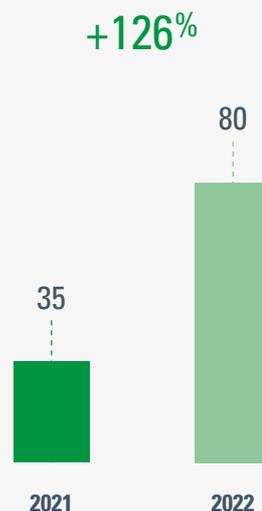
Risorse impegnate

(Dati in miliardi di euro)



Investimenti attivati

(Dati in miliardi di euro)



Conto economico riclassificato

(milioni di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione (+ /-)	Variazione %
Margine di interesse	1.693	1.777	(84)	-4,7
Dividendi	1.602	1.234	368	29,9
Altri ricavi netti	219	566	(347)	-61,3
Margine di intermediazione	3.514	3.577	(63)	-1,7
Costo del rischio	(140)	(205)	65	-31,7
Spese del personale e amm.ve	(231)	(204)	(27)	13,1
Ammortamenti e altri oneri e proventi di gestione	(23)	(15)	(8)	55,7
Risultato di gestione	3.121	3.153	(33)	-1,0
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	0	(0)	0	n/s
Imposte	(630)	(786)	155	-19,8
Utile di esercizio	2.490	2.367	123	5,2

Stato patrimoniale riclassificato - attivo

(milioni di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione (+/-)	Variazione %
Disponibilità liquide e altri impieghi di breve termine	167.266	184.801	(17.535)	-9,5
Crediti	119.886	114.452	5.435	4,7
Titoli di debito	66.975	67.424	(450)	-0,7
Partecipazioni e fondi	37.680	37.408	272	0,7
Attività di negoziazione e derivati di copertura	4.699	508	4.191	n/s
Attività materiali e immateriali	431	431	1	0,2
Ratei, risconti e altre attività non fruttifere	2.284	6.851	(4.567)	-66,7
Altre voci dell'attivo	1.470	1.085	384	35,4
Totale dell'attivo	400.690	412.959	(12.269)	-3,0

“Al risparmio postale, la base della nostra raccolta, stiamo progressivamente affiancando nuovi strumenti ESG”

Lorenza Di Cintio
Amministrazione, finanza e controllo

Serena Giuseppone
Amministrazione, finanza e controllo

Vittorio Novelli
Affari legali, societari e normativi



#CDPsiamoNOI



Guarda il video

Stato patrimoniale riclassificato - passivo e patrimonio netto

(milioni di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione (+/-)	Variazione %
Raccolta	371.107	381.896	(10.789)	-2,8
di cui:				
- raccolta postale	281.018	281.460	(442)	-0,2
- raccolta da banche	64.793	62.699	2.094	3,3
- raccolta da clientela	8.039	16.322	(8.282)	-50,7
- raccolta obbligazionaria	17.257	21.416	(4.159)	-19,4
Passività di negoziazione e derivati di copertura	1.492	3.325	(1.833)	-55,1
Ratei, risconti e altre passività non onerose	230	1.052	(822)	-78,1
Altre voci del passivo	1.017	607	410	67,5
Fondi per rischi, imposte e TFR	1.095	771	325	42,1
Patrimonio netto	25.749	25.309	440	1,7
Totale del passivo e del patrimonio netto	400.690	412.959	(12.269)	-3,0

Il valore di bilancio relativo agli investimenti in partecipazioni e fondi è pari a 38 miliardi, sostanzialmente in linea rispetto al 2021, per effetto degli investimenti sostenuti a favore delle società partecipate e dei fondi di investimento, compensati da cessioni effettuate in applicazione del principio di rotazione del capitale.

La raccolta complessiva al 31 dicembre 2022 si è attestata a 371 miliardi, in lieve riduzione rispetto al 2021. La raccolta postale ha rappresentato la quota principale con 281 miliardi sottoscritti da 27 milioni di italiani attraverso libretti e buoni fruttiferi. La raccolta da banche e clientela è stata pari a 73 miliardi, quella obbligazionaria a 17 miliardi.

Sul fronte della raccolta, da ricordare l'emissione di un Sustainability Bond da 750 milioni destinato a iniziative green e social, tra cui l'efficiamento energetico e le energie rinnovabili, lo sviluppo

delle infrastrutture idriche e sociali e la crescita internazionale delle imprese. Con questa emissione CDP si conferma leader nella finanza sostenibile e primo emittente italiano nelle obbligazioni social, consolidando la sua posizione nel mercato europeo con otto bond ESG emessi dal 2017 per un ammontare complessivo di 5,5 miliardi. A dimostrazione del forte interesse del mercato, l'operazione ha fatto registrare richieste per circa 1,3 miliardi da oltre 70 investitori, di cui circa il 70% esteri. Inoltre, è stato lanciato in collaborazione con BNP Paribas il Sustainability-Linked Repo da 500 milioni, un innovativo strumento di raccolta unico in Europa. I termini finanziari dell'operazione dipendono dal raggiungimento di specifici obiettivi ESG. Qualora CDP non dovesse migliorare il rating in termini ambientali, sociali e di governance dovrà conferire un "premio di sostenibilità" alla banca.



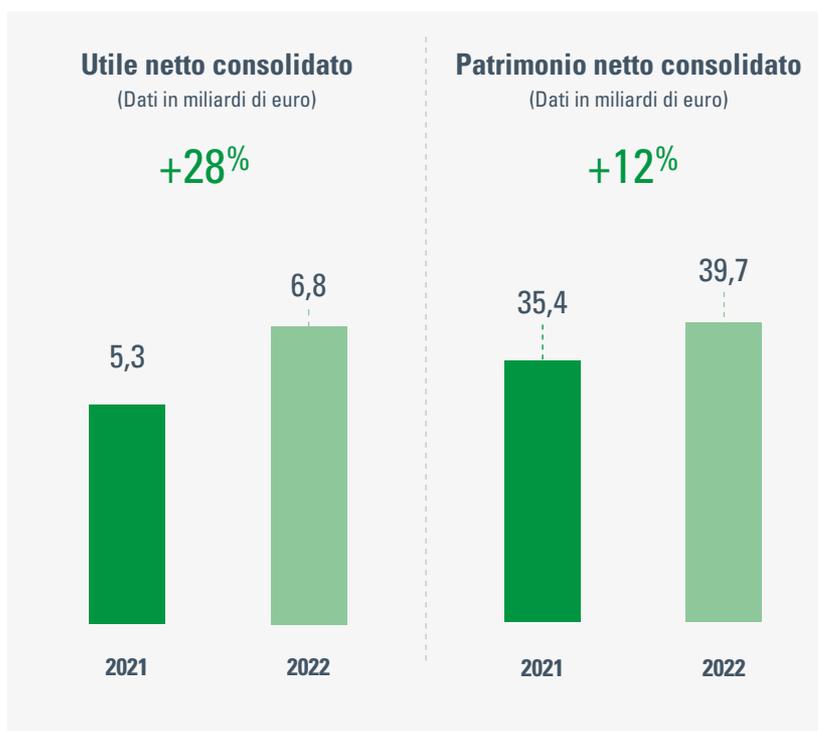
Il patrimonio netto si è attestato a 25,7 miliardi, in crescita rispetto al 2021 (+2%) grazie all'utile maturato nell'esercizio che ha più che compensato l'impatto dei dividendi distribuiti e la riduzione delle riserve da valutazione relative alle attività finanziarie valutate a fair value.

RISULTATI CONSOLIDATI

L'utile netto consolidato è pari a 6,8 miliardi a fronte di 5,3 miliardi del 2021, principalmente grazie ai risultati di Eni.

Il totale dell'attivo consolidato, pari a 478 miliardi, risulta in diminuzione del 7,5% rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente principalmente per effetto del deconsolidamento del gruppo SACE.

La raccolta complessiva è stata pari a 406 miliardi e il patrimonio netto consolidato si è attestato a 39,7 miliardi, in aumento di oltre 4,3 miliardi rispetto allo scorso anno.



Conto economico riclassificato consolidato

(milioni di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Margine di interesse	1.417	1.513	(96)	-6,3
Utili (perdite) delle partecipazioni	4.414	1.795	2.619	n/s
Commissioni nette	130	119	11	9,2
Altri ricavi/oneri netti	128	578	(450)	-77,9
Margine di intermediazione	6.089	4.005	2.084	52,0
Riprese (rettifiche) di valore nette	36	(41)	77	n/s
Spese amministrative	(12.629)	(11.675)	(954)	8,2
Altri oneri e proventi netti di gestione	17.813	17.414	399	2,3
Risultato di gestione	11.309	9.703	1.606	16,6
Accantonamenti netti a fondo rischi e oneri	(3)	(48)	45	-93,8
Rettifiche nette su attività materiali e immateriali	(3.179)	(2.758)	(421)	15,3
Rettifiche di valore dell'avviamento	(48)		(48)	n/s
Altro	20	(222)	242	n/s
Imposte	(1.297)	(1.351)	54	-4,0
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.802	5.324	1.478	27,8
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.385	2.344	(959)	-40,9
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	5.417	2.980	2.437	81,8

Stato patrimoniale consolidato riclassificato - attivo

(milioni di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Attivo				
Disponibilità liquide e altri impieghi	168.940	186.219	(17.279)	-9,3
Crediti	120.589	117.806	2.783	2,4
Titoli di debito, di capitale e quote di OICR	80.762	81.310	(548)	-0,7
Partecipazioni	27.109	20.830	6.279	30,1
Attività di negoziazione e derivati di copertura	4.951	366	4.585	n/s
Attività materiali e immateriali	55.915	53.659	2.256	4,2
Altre voci dell'attivo	19.834	56.904	(37.070)	-65,1
Totale dell'attivo	478.100	517.094	(38.994)	-7,5

Stato patrimoniale consolidato riclassificato - passivo e patrimonio netto

(milioni di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Passivo e patrimonio netto				
Raccolta	406.266	415.493	(9.227)	-2,2
- di cui:				
- <i>raccolta postale</i>	<i>281.018</i>	<i>281.460</i>	<i>(442)</i>	<i>-0,2</i>
- <i>raccolta da banche</i>	<i>78.092</i>	<i>79.221</i>	<i>(1.129)</i>	<i>-1,4</i>
- <i>raccolta da clientela</i>	<i>8.300</i>	<i>10.781</i>	<i>(2.481)</i>	<i>-23,0</i>
- <i>raccolta obbligazionaria</i>	<i>38.856</i>	<i>44.031</i>	<i>(5.175)</i>	<i>-11,8</i>
Passività di negoziazione e derivati di copertura	1.699	3.279	(1.580)	-48,2
Altre voci del passivo	24.612	57.141	(32.529)	-56,9
Fondi per rischi, imposte e TFR	5.784	5.739	45	0,8
Patrimonio netto totale	39.739	35.442	4.297	12,1
Totale del passivo e del patrimonio netto	478.100	517.094	(38.994)	-7,5

LE PERSONE: LA RISORSA PIÙ IMPORTANTE



Un appuntamento di RADAR, il nuovo format di comunicazione interna per approfondire tematiche di attualità e innovazione con esperti di settore

COMPETENZA E INCLUSIONE AL CENTRO

L'attenzione alle persone, al rafforzamento delle competenze, alla valorizzazione della diversità e all'evoluzione del sistema di welfare in senso più moderno e flessibile è alla base dell'azione del nostro Gruppo. Con il nuovo Codice Etico sono stati rafforzati i principi ispiratori, i modelli e le norme di comportamento condivisi, sintetizzati nei cinque valori della cultura aziendale: competenze, responsabilità ambientale, inclusione, integrità e impatto.

Nel 2022 abbiamo lavorato per valorizzare l'unicità delle persone e permettere a ciascuno di esprimere il proprio potenziale, come testimonia l'approvazione della prima policy "Diversità, Equità e Inclusione" che ha già portato i primi risultati: l'aumento della percentuale di donne (dal 38% nel 2021 al 48% nel 2022) e giovani under 35

(dal 61% al 70%) tra i nuovi assunti. Un percorso focalizzato sull'inclusione in cui è coinvolta anche l'Associazione Donne Gruppo CDP con numerose iniziative di volontariato e formazione sulle tematiche di genere.

Diverse sono state le attività per sostenere la crescita professionale degli oltre 1.600 dipendenti del Gruppo con programmi di sviluppo delle competenze, valorizzazione delle carriere interne e del talento.

Nell'anno sono arrivate a 62.000 le ore di formazione tra aula e online, tra cui quelle del master Corporate MBA in collaborazione con il Politecnico di Milano e di JUMP, il programma di induction per neoassunti che ha coinvolto circa 300 persone.

Abbiamo rafforzato il nostro sistema di welfare creando un ambiente sempre

più flessibile per permettere di conciliare il lavoro con la vita privata. È stato adottato il nuovo accordo di smart working che prevede la possibilità di lavorare da remoto fino a 10 giorni al mese. Sono aumentati gli importi dei contributi scolastici e delle borse di studio per i figli dei dipendenti, a partire dall'asilo nido fino all'università per aiutare le famiglie. Sono previste diverse formule per sostenere la genitorialità e la cultura della condivisione dei compiti di cura: 30 giorni di congedo di paternità, la retribuzione al 100% dei primi 30 giorni di congedo parentale e 30 giorni di assenza retribuita annuali fino al compimento del sesto anno di età per accudire i propri figli in caso di malattia. Abbiamo riservato ai dipendenti polizze assicurative vita, infortuni e invalidità permanente da malattia e un contributo per la previdenza complementare.

Inoltre, ai dipendenti con invalidità permanente o con figli a carico affetti da grave disabilità è stato riconosciuto un importo annuale di 2.000 euro e un rimborso per le spese sanitarie non coperte dalla polizza.

L'attenzione di CDP per le persone si estende anche ai familiari con iniziati-

"Puntiamo a valorizzare le competenze e le diversità delle nostre persone"

Giulia Ambrosino
Fondazione CDP

Valerio Trucchia
Internal audit

Virginia De Martino
Innovazione, trasformazione
e operations

Anna Galli
Persone e organizzazione



#CDPsiamoNOI



Guarda il video

ve per lo sport, mettendo a disposizione 2.500 strutture convenzionate in tutta Italia, e con un servizio di ascolto e sostegno psicologico a distanza.

Abbiamo lavorato per minimizzare il nostro impatto sull'ambiente in linea con gli obiettivi del nuovo Piano ESG di Gruppo e le aspettative degli stakeholder. In questa direzione sono andati gli interventi di efficientamento energetico delle sedi e di gestione dei rifiuti, arrivando al 49% di recupero (rispetto al 9% del 2021) di mobili e apparati elettrici ed elettronici da smaltire. Per favorire la mobilità alternativa abbiamo riconosciuto un contributo di 220 euro per l'acquisto di abbonamenti annuali per il trasporto pubblico extraurbano, che si

aggiunge a quello già previsto di 110 euro per le tratte urbane. Inoltre, sono stati realizzati punti di ricarica elettrica, postazioni bici e monopattini nelle sedi del Gruppo.

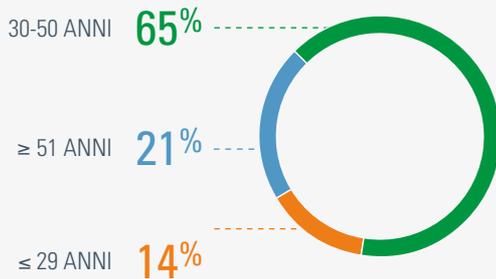
Tante le attività organizzate nell'anno per creare spazi di dialogo e approfondimento con oltre 50 eventi interni. Tra questi il nuovo format Radar, appuntamento mensile per confrontarsi con ospiti di rilievo su tematiche di attualità.

La piattaforma Innova è diventata uno strumento di engagement stabilmente a disposizione dei colleghi che hanno proposto soluzioni innovative per una migliore organizzazione della vita in azienda e suggerito progetti dalla forte valenza sociale e ambientale.

Sempre al fine di coinvolgere le persone del Gruppo, a dicembre 2022 è stato lanciato "Protagonisti d'impatto", programma di volontariato aziendale realizzato in collaborazione con la Fondazione CDP e primarie realtà del terzo settore (Save the Children, ActionAid, Airc, Fondazione Umberto Veronesi, Albergo Etico, Retake, Tender to Nave Italia). Un'iniziativa nata per favorire la formazione dei giovani, aiutare chi è più fragile, sostenere la ricerca scientifica e prendersi cura dell'ambiente. Con questo progetto ciascun dipendente può dedicare una giornata lavorativa o del tempo libero ad attività di volontariato e produrre in prima persona un impatto positivo sulle vite degli altri.

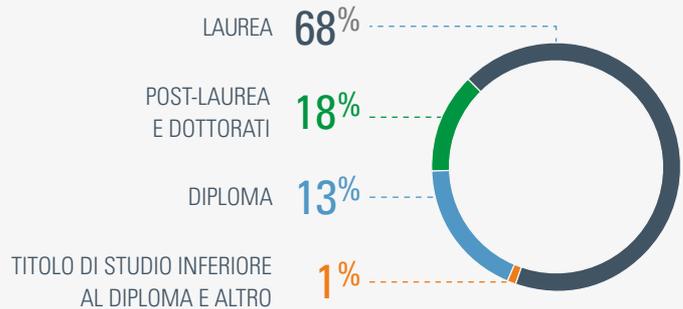
DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ

(2022)



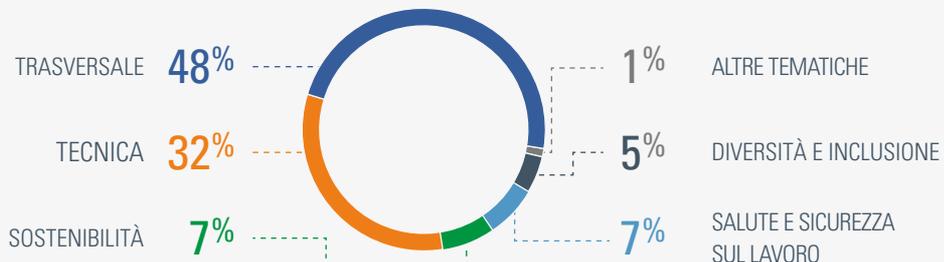
DIPENDENTI PER TITOLO DI STUDIO

(2022)



ORE DI FORMAZIONE EROGATE PER AMBITO

(2022)



FONDAZIONE CDP: UN FUTURO SENZA BARRIERE

Con l'obiettivo di rafforzare il contributo e l'impegno del Gruppo per lo sviluppo sociale, culturale, ambientale ed economico dell'Italia, nel 2020 è nata Fondazione CDP. Una realtà che dalla sua creazione ha impiegato 25 milioni di euro per realizzare 45 progetti, al fine di contrastare la dispersione scolastica, finanziare la ricerca e valorizzare il patrimonio culturale. Una particolare attenzione è stata

dedicata ai giovani - oltre 25 mila quelli coinvolti - e al Mezzogiorno, a cui nel solo 2022 è stato destinato il 40% delle risorse. Nell'ultimo anno sono state realizzate numerose iniziative per favorire lo sviluppo di nuove competenze e creare opportunità di lavoro, rafforzando la collaborazione con le Fondazioni di origine bancaria e gli enti del terzo settore.

Per ridurre la disoccupazione giovanile,

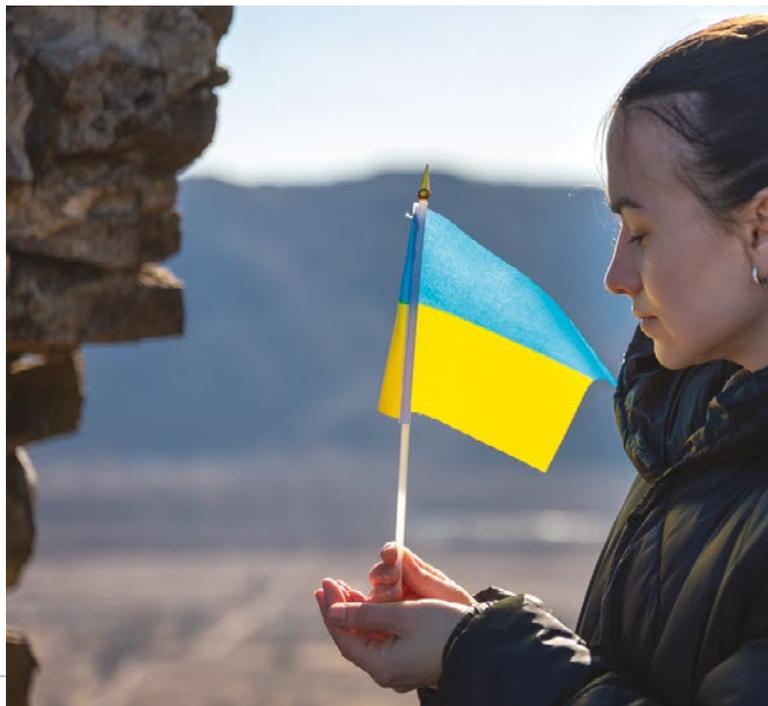
in partnership con Develhope, sono state erogate 65 borse di studio a giovani donne in possesso del solo diploma di scuola superiore, NEET (Not in Education, Employment or Training) e persone in situazioni di fragilità, tutti residenti nel Sud Italia. Il percorso di formazione, della durata di sei mesi, è stato incentrato sulla progettazione di siti web, videogiochi e applicazioni per sistemi Android e iOS. Lo sviluppo di competenze digitali al fine di favorire l'occupazione dei giovani è anche l'obiettivo della partnership con Generation Italy che ha portato alla creazione di percorsi di formazione professionale, al termine dei quali la quasi totalità dei partecipanti ha trovato in poco tempo un lavoro. Sempre in favore delle giovani generazioni, Fondazione CDP ha lanciato il bando "Strumenti per crescere", insieme all'im-



Con Generation Italy per ridurre la disoccupazione giovanile

Si rafforza sempre di più la partnership tra Fondazione CDP e Generation Italy. Tema: la creazione di percorsi di formazione professionale sulle competenze in ambito digitale più richieste dalle imprese.

I primi 87 studenti coinvolti hanno seguito un corso di un anno per sviluppatori di Microsoft.net e il 90% di loro ha trovato un impiego entro pochi mesi dal termine del corso. Dati i risultati positivi è stata lanciata una nuova fase del programma con il coinvolgimento di aziende del settore. I nuovi corsi saranno rivolti a circa 300 giovani in 5 diverse professioni digitali (sviluppatore Java, .NET, Salesforce, Cisco e Data Engineer).



Insieme ad ActionAid per accogliere donne e bambini in fuga dalla guerra in Ucraina

Il conflitto in Ucraina ha costretto migliaia di cittadini ad abbandonare il proprio Paese. Un'emergenza che ha spinto Fondazione CDP a finanziare il programma SWEET per favorire il reinserimento socio-lavorativo di circa 400 donne e bambini in fuga. L'iniziativa poggia su una rete di sportelli di ascolto e orientamento situati in Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia e Puglia. Il progetto mira da una parte a garantire una pronta accoglienza promuovendo l'accesso ai servizi di base e ai beni di prima necessità e dall'altra a tracciare da subito un percorso di integrazione sociale ed economica.

presa sociale Con i Bambini, per promuovere le discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics). Studenti del Mezzogiorno tra gli 11 e i 17 anni potranno infatti sperimentare modelli educativi e didattici innovativi e acquisire nuove competenze utili per il loro futuro lavorativo.

Da ricordare anche l'iniziativa portata avanti insieme a Download - Albergo Etico, per favorire l'occupazione di persone con disabilità. La collaborazione prevede un programma formativo di 12 mesi nel settore del turismo e dell'hospitality e l'inserimento in strutture alberghiere.

Nell'ambito della ricerca scientifica, insieme a Fondazione AIRC, è stato promosso il bando "Investigator grant al Sud". Due ricercatrici - una del CNR di Napoli e l'altra dell'Università di Bari - hanno ricevuto 1 milione per i loro pro-

getti su nuovi metodi di diagnosi e cura per il cancro, grazie al quale potranno acquistare nuovi macchinari e assumere giovani colleghi.

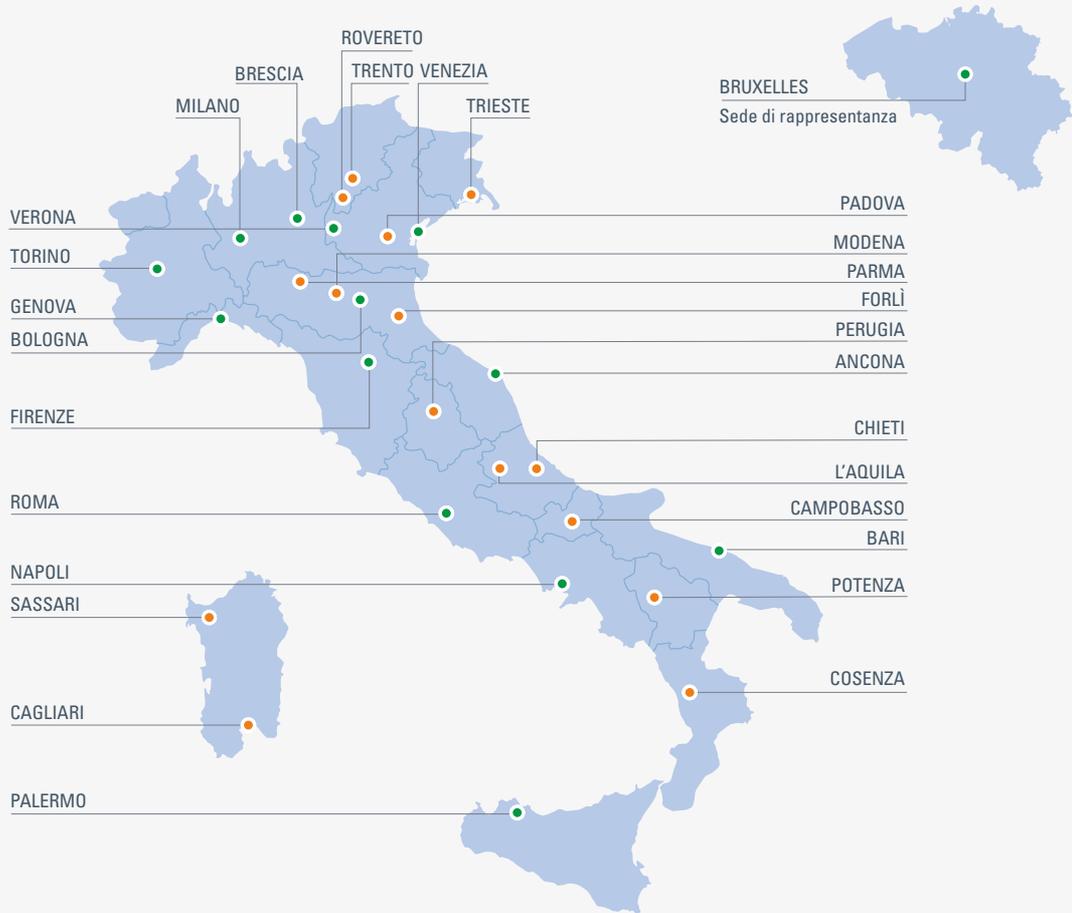
Inoltre, in collaborazione con Fondazione Cariplo, sono state selezionate 16 iniziative tra quelle presentate dagli scienziati alle competizioni dell'European Research Council in diversi campi: dalle scienze fisiche e ingegneristiche a quelle della vita, fino alle scienze sociali e a tematiche d'attualità come data science, cambiamenti climatici ed energie rinnovabili. Ognuno disporrà di un contributo fino a 90 mila euro per sviluppare attività di ricerca, pubblicare articoli e approfondimenti in riviste di alto profilo e attivare percorsi formativi presso centri esteri.

Nel 2022 è stato approvato anche il nuovo Piano per il periodo 2023-2025 che rafforza ulteriormente l'impegno per promuovere

le eccellenze scientifiche, contrastare la povertà educativa e investire nella cultura, con un'attenzione rivolta sempre di più alle nuove generazioni e al Sud Italia. All'aumento delle risorse da impiegare nel triennio si aggiungono diverse novità dal punto di vista operativo: verrà rafforzata l'attività erogativa basata su bandi competitivi e non competitivi e saranno coinvolti maggiormente gli enti del terzo settore, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle risorse stanziate.

LE NOSTRE SEDI

Una rete diffusa su tutto il territorio nazionale di uffici e punti di contatto (Spazi CDP) presso le Fondazioni di origine bancaria e le Camere di Commercio locali.



● UFFICI TERRITORIALI

● SPAZI CDP

SCOPRI COME CONTATTARCI



(lunedì-venerdì 9:00-18:00)

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Società per Azioni

SEDE LEGALE

Via Goito 4
00185 Roma, Italia
T. +39 06 4221 1
F +39 06 4221 4026

Capitale sociale

euro 4.051.143.264,00 i.v.
Iscritta presso
CCIAA di Roma
al n. REA 1053767

Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma

80199230584
Partita IVA
07756511007



Le copie stampate di questo documento sono state prodotte utilizzando carta riciclata. Anche così promuoviamo un consumo responsabile e sostenibile delle risorse, riducendo la nostra impronta ambientale. Scopri di più su cdp.it/ambiente



Seguici sui nostri canali social



cdp.it